

FILASTROCCHHE

IL DITO MIGNOLO

(E. Enrico)

Un giorno il dito mignolo a spasso se ne andò
aspetta, l'anulare disse, io con te verrò
il medio gelosissimo di corsa li seguì
e il pollice con l'indice rimasero così...
Poi l'indice sul pollice piego per dire ok
il medio, gelosissimo ci si tuffò anche lui
poi l'anulare e il mignolo: "ci siamo pure noi!"
Così legati insieme fecero: "ma tu che cosa vuoi?"

SUL VIOLINO

(E. Enrico)

"Nota" è un essere speciale,
sul violino non ha eguale.
Se la cerchi a corde vuote
suonerà MI LA RE SOL
ma accorciando con il dito
cambia sempre il suo vestito
cambia voce, cambia nome,
gioca a fare "il brontolone"
i dispetti che conosce
sono tanti e divertenti
impariamo a ricordare
dove il dito deve andare.

SUL VIOLONCELLO

(E. Enrico)

Corda vuota, l'arco è pronto
o lo suono pizzicato?
L'importante è non sbagliare
e non essere stonato.
LA RE SOL le prime tre
e poi quella grossa DO
facilissimo per me,
bella stella suonerò.

UN GIOCO

(E. Enrico)

Voglio mostrare un gioco che si fa con le dita
se non ho l'arco pronto, anche con la matita
la mano bella morbida, pronta la "lumachina"
muovo il tergicristallo... via! Sulla testolina.